

# Presta attenzione alla **panace** di Mantegazza!

## Che cosa è

La panace di Mantegazza (*Heracleum mantegazzianum* Sommier & Levier) è una specie esotica invasiva originaria del Caucaso. È una pianta erbacea **alta dai 3 ai 5 metri**, ha **grandi infiorescenze bianche** e foglie lunghe anche più di un metro con **macchie rosse** tipiche. Esistono altre specie simili che però non rappresentano un pericolo per la salute.

## SE LA TROVI NON TOCCARLA!

Il contatto con la sua linfa può scatenare forti fito-dermatiti, simili ad ustioni, con effetti che possono anche essere permanenti o durare anni. Le eruzioni cutanee possono manifestarsi anche dopo 2-3 giorni dal contatto.

## Dove cresce

È segnalata in tutte le principali valli lombarde. Cresce prevalentemente lungo le rive di fiumi, torrenti e laghi, ai margini di aree boscate e in zone vicino a strade, aree incolte e abitazioni.

## Cosa fare se pensi di esser entrato in contatto con questa pianta

- **Lava subito** la parte del corpo interessata **con acqua e sapone**, **evitando l'esposizione al sole** per almeno 48 ore
- **Se si manifestano i sintomi, recati al presidio medico** più vicino a te e comunica al personale sanitario la possibilità di esser entrato in contatto con questa pianta. Una foto della pianta può aiutare lo staff medico nel capire se si tratta davvero della panace di Mantegazza

## Se pensi di aver trovato la panace di Mantegazza contribuisci al suo monitoraggio!

Fai una foto alla pianta e alle foglie e mandala attraverso una di queste applicazioni:



Campagna di monitoraggio regionale  
Piante Esotiche – App Biodiversità



Le Specie Aliene Invasive (IAS) vegetali  
della Lombardia – App iNaturalist

## La tua segnalazione è importante

Sapendo con precisione dove si trova la panace di Mantegazza, Regione Lombardia e le amministrazioni locali potranno prendere le giuste precauzioni per evitare incidenti. Per prevenirne la diffusione, ricordati di pulire scarpe e scarponi.

Per ulteriori informazioni scrivi a  
[aliene@biodiversita.lombardia.it](mailto:aliene@biodiversita.lombardia.it)

